

PREFAZIONE E INTRODUZIONE

☞ V'è tal via che all'uomo par diritta, ma porta alla morte. Prov 14:12

Natale e Pasqua sono sicuramente considerate le FESTE PIU' IMPORTANTI da tutti i Cattolici del mondo, compresi i <Cattolici Ortodossi> di tutti i tipi: ricordo che mia zia (suora madre e superiora Cattolica) mi diceva sempre <almeno a Natale e Pasqua>!

Infatti, il Catechismo Cattolico recita che <il fedele deve comunicarsi almeno a Natale e Pasqua>: frequentare la messa e comunicarsi almeno a Natale e Pasqua significa <assicurarsi il viatico> (il passaggio nel Purgatorio, da dove, dopo le prescritte sofferenze espiatorie, si potrà giungere finalmente in Paradiso! Ovviamente, è tutto inventato!)

Il Cattolico, dunque, si guarda bene dal dimenticare il Natale e la Pasqua: che ci creda o no, egli si recherà in chiesa e indosserà <il vestito della religione... completo di maschera>!

Ricordo di un mio ex collega, Valerio, che ogni mattina passava dalla chiesa cattolica prima di venire al lavoro...

Siccome spesso testimoniavo la mia fede sul posto di lavoro, una mattina, la settimana prima della Pasqua Cattolica, mi chiese...

- <voi celebrate la Pasqua>?
- Sì, risposi, ma in modo spirituale!
- <ma credete che Gesù sia davvero risorto?>
- Sì, certo! Risposi.

Fui subito invaso dal dubbio che la sua domanda celasse dell'altro e chiesi:

- Perché mi fai questa domanda? Forse tu non lo credi?
- * <Certo che no! Non ci credo affatto! Come si può credere che sia veramente risorto?> Fu la sua risposta spudorata!
- * Come! Replicai. Tu vai tutte le mattine in chiesa, festeggi il Natale e la Pasqua... e non ci credi?
- <(Egli è Bolognese) Ma va là... che sono tutte "frottole"!> Rispose con un termine più scurrile di quello usato ora da me!

Ecco, la gente festeggia ma non crede a nulla.

Da piccoli battezzano i bambini e seguono tutti i riti prescritti dalla loro religione, ma non credono a nulla!

Del resto... se avessero veramente la Fede Biblica... vivrebbero molto diversamente!

Dunque, che dire di tutte le <FESTE COMANDATE>?

La Chiesa Cattolica ne ha prescritte molte <strumentalizzando e parafrasando tendenziosamente> uno dei Comandamenti del <Decalogo> (il Decalogo Biblico di Esodo 20 prescrive solo <il sabato>, <una festa> che il cattolicesimo ha trasformato in <tante feste>): alcune di esse sono <rilevate dall'Antico Testamento> (come se noi fossimo tutti Giudei antichi!), mentre altre sono del tutto inventate... con la scusa di <alimentare la fede>, ma, invece, con lo scopo <occulto> di <legare meglio la gente alla religione>!

Ad ogni modo, tutte, proprio tutte le feste cattoliche sono RIVESTITE DI PAGANESIMO POPOLARE che <fonde> tradizioni religiose moderne e antichissime, idolatrie di tutti i generi, e ... accontenta il popolo che vede in esse la possibilità <lecita> di ... ogni sorta di goduria.

Basti pensare a come tutte le feste vengono condite con lussuria e crapuloneria, senza badare a spese e a peccati!

Infatti, non si possono contare le cose pagane che si fanno durante le feste di qualsiasi genere: dalle processioni alle messe, dalle spese di tutti i generi alle lascivie sensuali...

Tornando soprattutto al Natale e alla Pasqua, temi principali di questa piccola dispensa, dobbiamo ribadire con forza alcuni punti:

1. non sono sbagliate come <idea>, ma lo sono <di fatto> prima perché del tutto inventate e poi per il semplice fatto che a tutto servono tranne che a realizzare una maggiore coerenza con la vita spirituale.
2. sono sbagliate perché dense di immagini e statue con annessi e connessi
3. sono sbagliate perché mirano alle rappresentazioni più che al ricordo spirituale di quanto si prefiggono
4. sono sbagliate perché coloro che le fanno, tranne casi particolari, vivono una vita pagana, ateistica e materialistica... tranne che durante la festa, quando, come per incanto, sfoggiano ipocritamente i <vestiti religiosi> e fanno di tutto per apparire <buoni>!
5. sono sbagliate perché alimentano un paganesimo che non ha nulla da spartire col Cristianesimo: chi le fa pensa che basti celebrare le feste per essere a posto!
6. sono sbagliate perché **IMPORTANO** dal paganesimo antico ed esoterico ogni sorta di tradizione e pratica, cercando di mantenere vivo il ricordo non tanto di cose Cristiane, ma di quello che gli esseri umani hanno perpetuato sin da epoche remotissime: il tutto, però, viene abilmente rivestito di <parvenze cristiane>!
7. sono sbagliate perché **Dio stesso le condanna chiaramente: vedi Isaia 1.14 e referenze**

In conclusione, possiamo dire quanto segue:

1. Chi vuole festeggiare tali feste, quantunque non bibliche e di tradizione esclusivamente umana, dovrebbe farlo solo **SPIRITUALMENTE E NON MATERIALISTICAMENTE!**
 2. Chi volesse farlo, deve fare attenzione a non cadere nell'idolatria, nel paganesimo <mal celato> e nella tradizione (Gesù condannò sempre le tradizioni!)
 - ☞ Allora s'accostarono a Gesù dei Farisei e degli scribi venuti da Gerusalemme, e gli dissero: Perché i tuoi discepoli trasgrediscono la tradizione degli antichi? - Mat 15:1
 - ☞ Ma egli rispose loro: E voi, perché trasgredite il comandamento di Dio a motivo della vostra tradizione? - Mat 15:3
 - ☞ egli non è più obbligato ad onorar suo padre o sua madre. E avete annullata la parola di Dio a cagion della vostra tradizione. - Mat 15:6
 - ☞ Poiché i Farisei e tutti i Giudei non mangiano se non si sono con gran cura lavate le mani, attenendosi alla tradizione degli antichi; - Mar 7:3
 - ☞ e quando tornano dalla piazza non mangiano se non si sono purificati con delle aspersioni. E vi sono molte altre cose che ritengono per tradizione: lavature di calici, d'orciuoli e di vasi di rame. - Mar 7:4
 - ☞ E i Farisei e gli scribi gli domandarono: Perché i tuoi discepoli non seguono essi la tradizione degli antichi, ma prendon cibo con mani impure? - Mar 7:5
 - ☞ Voi, lasciate il comandamento di Dio, state attaccati alla tradizione degli uomini. - Mar 7:8
 - ☞ E diceva loro ancora: Come ben sapete annullare il comandamento di Dio per osservare la tradizione vostra! - Mar 7:9
 - ☞ annullando così la parola di Dio con la tradizione che voi vi siete tramandata. E di cose consimili ne fate tante! - Mar 7:13
- ☞ Guardate che non vi sia alcuno che faccia di voi sua preda con la filosofia e con vanità ingannatrice secondo la tradizione degli uomini, gli elementi del mondo, e non secondo Cristo; - Col 2:8

3. tra tutte le feste, l'unica più <plausibile> sarebbe LA PASQUA: anche in tal caso, comunque, si dovrebbe farla SOLO IN SENSO SPIRITUALE.

Ad ogni modo, chi è NATO DI NUOVO E SI ATTIENE SCLUSIVAMENTE ALLA BIBBIA, senza lasciarsi influenzare e condizionare dal mondo pagano circostante, NON HA CERTO BISOGNO DELLE FESTE PER AVVICINARSI A DIO O PER CELEBRARLO: **GESU' CRISTO NON LO CHIESE MAI e <la prima Chiesa non le celebrava>!**

Quel che Cristo chiese fu esclusivamente IL BATTESIMO E LA CENA DEL SIGNORE NEL GIORNO DEL RIPOSO: oggi, la nostra domenica (tra l'altro, <domenica> significa <giorno del Signore>!).

Chi sono coloro che hanno bisogno di feste per ravvivare certi ricordi? Sono tutti coloro che NON HANNO VERAMENTE DIO NEL CUORE ED HANNO BISOGNO DI RAPPRESENTAZIONI VISIBILI PER PENSARLO!

Mi viene in mente un fatto accaduto ad un Credente qualche anno fa...

Questo <Fratello> si trovava a Bari ed era diretto verso la Stazione: ad un certo punto udì che una suora gridava forte in preda ad un grande dispiacere... Si avvicinò e chiese:

- *<è successo qualcosa di grave? Posso fare qualcosa per lei?>*
- *<Ho perso il mio Gesù! Ho perso il mio Gesù!> Gridava la suora...*
- *<Cosa? Come è mai potuta accadere una cosa simile? Si spieghi meglio!>*
- *<Guardi, ce lo avevo appeso proprio qui sul collo, ma si deve essere rotta la mia catena!>*
- *<Ah, ora ho capito meglio quello che è successo! Ribattè l'Evangelico. VEDA, CARA SUORA, SE ANZICHE' APPENDERLO AL COLLO LEGATO AD UNA CATENA... LEI AVESSE AVUTO GESU' NEL CUORE... NON LO AVREBBE MAI POTUTO PERDERE!>*

Ecco, questa è la gente che ha bisogno di vedere e di fare per <apparire cristiana> e per <convincersi illusoriamente di esserlo>!

Se Dio fosse veramente nel cuore della gente... non ci sarebbe più bisogno di tutta questa pagana religiosità per ostentare quello che non si è: Dio vuole IL CUORE E NON LA PRATICA RELIGIOSA, VUOLE L'UBBIDIENZA ALLA SUA PAROLA E NON <I SACRIFICI RELIGIOSI E VANI>. 1Sam 15.22

Del resto, tutti possono riscontrare quello che dico: sarà sufficiente leggere i giornali o guardare la TV!

Nello specifico di Natale, sicuramente NO AL PRESEPIO E ANCORA PIU' FORTE <NO ALL'ALBERO>: il presepe con le sue immagini e statue e, ancora di più, l'albero con tutto il suo paganesimo <occulto> sono sicuramente da condannare (come anche la croce e il crocifisso usati come oggetti da mostrare). Un po' di tolleranza la possiamo avere con le LUMINARIE (le lucine colorate appese per le strade o sui balconi...): queste sono essenzialmente di origine folcloristica e più legate al COMMERCIO CHE ALLA RELIGIONE, ANCHE SE, PURTROPPO, VENGONO FATTE COINCIDERE CON LE FESTE RELIGIOSE.

Dunque, non c'è niente di male ad avere delle <luminarie in casa o sui balconi>: l'unico <neo> sarebbe legato al periodo delle feste religiose, soprattutto in un paese tipicamente <bigotto> e religiosamente pagano come l'Italia.

Forse si potrebbero tenere per tutto l'anno svolgendo la funzione, in tal modo, anche del <segno> di anticonformismo e prestandosi a domande alle quali si potrebbe rispondere persino per testimoniare la fede Biblica!